

Alla Tecopress si apre uno spiraglio

Dosso Faccia a faccia azienda-sindacati: si lavora per evitare i licenziamenti

La Nuova Ferrara - 1 febbraio 2024



Vincenzo Colla
L'assessore regionale lunedì pomeriggio incontrerà le parti della vicenda Tecopress

di **Marcello Pulidori**

Dosso Un faccia a faccia duro ma che alla fine ha prodotto risultati non trascurabili e che gettano un raggio di luce sulla (finora) cupa vicenda Tecopress. Ieri sera al termine di un vertice urgente in azienda, la proprietà (nella persona di Federico Dondi) e i sindacati hanno raggiunto un accordo significativo. Che potrebbe essere così sintetizzato: Tecopress si è impegnata a pagare gli stipendi di gennaio entro il prossimo 15 febbraio; oggi (quarta giornata di sciopero) l'astensione proseguirà anche se l'azienda ha chiesto, su base vo-



Anche il primo cittadino centese **Edoardo Accorsi** ieri è andato a parlare con i dipendenti Tecopress che stanno scioperando da lunedì e lo faranno oggi

lontaria, che contestualmente una decina di lavoratori possano entrare in fabbrica e sbrigare la preparazione di alcune commesse. Segno che gli ultimi giorni di sciopero hanno fatto male alla direzione aziendale. Non è finita: lunedì alle 14,30 in Regione a Bologna l'assessore Vincenzo Colla aprirà il tavolo sulla crisi Tecopress. Infine, ma si tratta per la verità della "clausola" più pesante, l'azienda si è detta disponibile a ragionare sul ritiro dei 72 licenziamenti annunciati. Fim, Fiom e Uilm in attesa del tavolo regionale si mantengono cauti. «Ore importanti che speriamo diano

frutti importanti - ha commentato Alberto Finessi della Uil-, tutto quello che si potrà umanamente fare sarà fatto».

Oggi quarta giornata di sciopero e presidio davanti ai cancelli d'entrata in coincidenza con l'inizio dei diversi turni di lavoro (6.30-10.30, 12 - 16). Si segnala anche, sui social, un appello nobile: quello rivolto a chi passa in auto davanti all'azienda di salutare col clacson i lavoratori impegnati in un presidio così difficile e scomodo. Un presidio dove ieri è arrivato anche il sindaco di Cento, Edoardo Accorsi. ●